

18/02/2011
Prot. EWS 140/11

AD USO INTERNO DEI CENTRI COLLABORATIVI DEL N.E.W.S.

Alla c.a.

**Ministero della Salute
Assessorati alla Sanità
Assessorati alle Politiche Sociali
Referenti regionali
Servizi per le tossicodipendenze
Comunità terapeutiche
Pronto soccorso
Centri Collaborativi del N.E.W.S.**

Oggetto: Pre-allerta "Possibile aumento della disponibilità di ketamina nel Nord Italia"

A. Segnalazione ricevuta

Fonte della segnalazione: Carabinieri di Caravaggio, Bergamo

Data: 10/02/2011

Tipo:

osservazionale

supportata da dati

di laboratorio

clinici

anamnestici/comportamentali

epidemiologici

Contenuto sintetico: I Carabinieri di Caravaggio (BG) hanno registrato il furto di 100 flaconi contenenti ketamina a bordo di un autotreno. Si ipotizza che il furto fosse finalizzato all'utilizzo illegale della sostanza, soprattutto nei rave party e nelle discoteche. Un traffico di ketamina è stato individuato anche tra il Veneto e l'Emilia Romagna dove, alla fine di gennaio 2010, a Carpi (Modena), è stato registrato il ricovero per intossicazione acuta da alcol e ketamina di un ragazzo che aveva assunto la sostanza in una discoteca di Bologna.

Supervisione tecnico scientifica della presente "Informativa":

T. Macchia – Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento del Farmaco

C. Locatelli – Fondazione "S. Maugeri", Centro Antiveneni di Pavia

B. Dati rilevati - descrittiva

1. I Carabinieri di Caravaggio (BG) hanno registrato il furto di 100 flaconi contenenti ketamina cloridrato.
2. Il furto è avvenuto il 9 febbraio u.s., durante una delle tappe che un autotreno, proveniente dalla Francia e diretto a Calvenzano, nella Bassa bergamasca, ha effettuato tra Lione a Bergamo.
3. E' stata rubata 1 scatola contenente 100 flaconi del medicinale "Imalgene 1000" (10 ml, 100 mg/ml), un anestetico per uso veterinario che contiene ketamina cloridrato. La scatola è stata prelevata da un bancale su cui erano caricate 30 scatole contenente il medicinale.
4. Gli investigatori sospettano che il furto fosse finalizzato all'utilizzo della sostanza attraverso il mercato della droga, soprattutto nei rave party e nelle discoteche.
5. Considerato che il farmaco Imalgene 1000 contiene 100 mg/ml di principio attivo (1g di ketamina cloridrato per flacone da 10 ml), in 100 flaconi di farmaco sono contenuti circa 100 g di ketamina cloridrato. Dato che la dose per scopo ricreazionale varia tra circa 60 e 120 mg¹, dalla quantità sottratta al carico si potrebbero ottenere tra le 830 e le 1660 dosi circa (rispettivamente da 120 mg e 60 mg ciascuna) di ketamina.
6. La cronaca delle ultime settimane ha riportato che ketamina è stata rinvenuta anche a Bologna nel corso di alcuni servizi tra i frequentatori dei locali notturni della città. Segnalazioni in tal senso sono pervenute anche dalla Squadra Mobile di Venezia e di Vicenza che hanno confermato il traffico di ketamina tra l'Emilia Romagna ed il Veneto.
7. Negli ultimi 2 anni, il Centro Antiveleni di Pavia ha rilevato 44 casi di accesso al sistema dell'urgenza per intossicazione acuta da ketamina; il Laboratorio di Tossicologia Clinica Analitica di Pavia ha fornito riscontro analitico positivo in urgenza in 9 casi solo nel 2010. Alla fine di gennaio 2011, a Carpi (Modena), è stato registrato un nuovo ricovero per intossicazione acuta da alcol e ketamina di un ragazzo, poco più che ventenne, che aveva assunto la sostanza in una discoteca di Bologna.
8. Gli effetti della ketamina sugli esseri umani comprendono elementi psichedelici descritti come modificati stati di coscienza. La ketamina induce effetti comportamentali nei soggetti sani che rassomigliano all'espressione clinica della schizofrenia, dei disordini dissociativi e dell'intossicazione alcolica. L'effetto della ketamina viene descritto in termini di abbandono del proprio corpo, un percorso verso un tunnel di luce. Tra i disturbi riportati legati all'uso di ketamina sono da annoverare: ansia, attacchi di panico, flashbacks, sintomi simili al disturbo post-traumatico da stress e cambiamenti percettivi persistenti. Anche il tono dell'umore può venir coinvolto con l'espressione di mania, depressione e tendenza al suicidio. L'uso di ketamina produrrebbe inoltre insonnia, incubi, una sensazione spiacevole di irrealtà, paranoia. A dosi sub-anestetiche di ketamina il battito cardiaco e la frequenza del respiro aumentano, in opposizione a quanto accade con altri anestetici. A dosi elevate la sostanza può produrre anche vomito, con la necessità di aspirazione e postura adeguata nel soccorso d'emergenza per pazienti in coma.
9. Si invia in allegato:
 - A. Scheda tecnica sulla ketamina

¹ EMCDDA, Report on the risk assessment of ketamine in the framework of the joint action on new synthetic drugs, 2002.

C. Note ed indicazioni operative

1. Considerata la circolazione sempre più frequente sul territorio italiano, ed in particolare nel Nord Italia, della sostanza ketamina, data la gravità degli effetti e delle intossicazioni possibili a seguito del suo consumo, data l'ampia disponibilità della sostanza anche via web, considerata la possibilità che il furto dei 100 flaconi di farmaco contenente ketamina sia avvenuto sul territorio italiano, si ritiene opportuno attivare una PRE-ALLERTA tra le strutture competenti in materia di protezione della salute pubblica.
2. Si raccomanda, per tanto, alle strutture dell'urgenza di prestare particolare attenzione alle intossicazioni caratterizzate dal quadro clinico di cui al punto B8, e di attivare le eventuali misure preventive del caso, anche informando gli operatori in contatto con i potenziali assuntori.
3. Si raccomanda agli Assessorati alla Sanità e agli Assessorati alle Politiche Sociali di diffondere questa comunicazione alle direzioni generali e sanitarie e ai servizi d'urgenza-emergenza di Aziende Ospedaliere e Aziende Sanitarie (SSUEM 118, Guardia Medica, DEA-Dipartimenti di Emergenza-Accettazione, Pronto Soccorso, Punti di Primo Intervento), e ai Dipartimenti delle Dipendenze.
4. Qualora nei prossimi mesi si osservassero intossicazioni acute associate al consumo di ketamina, si invita a conservare, con le opportune modalità, aliquote di campioni biologici dei soggetti, prelevati nell'immediatezza del ricovero per approfondimenti tossicologici successivi presso laboratori specializzati.
5. In caso di osservazione di tali intossicazioni o di eventuali riscontri chimico-tossicologici, si prega di inviarne tempestiva segnalazione all'indirizzo e-mail allerta@allertadroga.it o via fax allo 045 8076272.

In caso fossero necessari ulteriori chiarimenti, si prega di contattare il numero telefonico 045 8076278.

Ringraziando per la collaborazione si rimane a disposizione per qualsiasi altra informazione o chiarimento.

Cordiali Saluti

Dott. Giovanni Serpelloni
Capo Dipartimento Politiche Antidroga
Presidenza del Consiglio dei Ministri

